

Comitato di Sorveglianza
P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 • Ob.2



La buona pratica:

**il Catalogo Unico
Regionale dell'offerta
formativa individuale**

Sabrina Paolini

Narni (TR) • 16-17 Maggio 2013 • Rocca di Alborno



COS'E'

Il Catalogo unico regionale dell'offerta formativa individuale raccoglie tutti i corsi di formazione “a mercato” offerti nell'ambito del territorio regionale per i quali è previsto al termine il rilascio di un attestato secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente (frequenza, frequenza con profitto, qualifica).



RUOLO DELLA REGIONE:
GARANZIA DI QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA



PRINCIPI

Il Catalogo unico è ispirato ai principi di:

- promozione del diritto individuale di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in coerenza con i bisogni e le strategie individuali di sviluppo professionale e personale;
- valorizzazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali, maturati nel corso della vita, attraverso il loro riconoscimento come crediti formativi;
- sviluppo delle competenze ed in generale della spendibilità degli apprendimenti maturati sul mercato del lavoro e verso gli altri sistemi e offerte di istruzione e formazione;
- trasparenza nel mercato delle opportunità formative, comparabilità delle proposte anche in termini di costi.



PROCEDURA

Con **DGR n. 1241 del 24.10.2011** la Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione dell'**Avviso Pubblico per integrare ed adeguare il Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa individuale** (approvato con DGR n. 2168 del 29.12.2004 e con D.D. n. 279 del 19.01.2005) all'evoluzione della normativa comunitaria, nazionale e regionale; in particolare di quella regionale per quanto attiene al sistema degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione.



Caratteristiche salienti dello strumento

- Progettazione delle azioni formative:
 - ✓ Riferita a Unità di Competenza e sviluppata per UFC;
 - ✓ Coerente con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
 - ✓ Finalizzata a una maggiore efficacia e riconoscibilità degli apprendimenti;
 - ✓ Rivolta all'accesso flessibile alle opportunità di apprendimento;
- Logica del *formal learning* e del *non formal learning*.
- Utilizzabilità dello strumento per migliorare la programmazione *bottom-up* degli interventi formativi (ad es. attraverso erogazione di *voucher* individuali che la rendano più incisiva e mirata) da utilizzare in approccio bilanciato rispetto agli avvisi (*top-down*).
- Programmazione indirizzata alla individualizzazione delle politiche.
- Digitalizzazione delle procedure.

I NUMERI DEL CATALOGO

A metà aprile del 2013:

1.296 progetti pubblicati sul catalogo;

95 enti di formazione;

14 aree tematiche.



Progetti per area tematica (valori assoluti e %)

<i>Area tematica</i>	<i>N. progetti</i>		<i>Area tematica</i>	<i>N. progetti</i>	
Amministrazione, finanza e controllo, segreteria	94	7,3%	Manutenzione	38	2,9%
Comunicazione	17	1,3%	Marketing e commerciale	52	4,0%
Direzione e management	10	0,8%	Produzione di beni ed erogazione di servizi	335	25,8%
Gestione e sviluppo delle risorse umane	5	0,4%	Progettazione, ricerca e sviluppo	70	5,4%
Informatica e ICT	204	15,7%	Programmazione e controllo della produzione	5	0,4%
Lingue	223	17,2%	Qualità	7	0,5%
Logistica	9	0,7%	Sicurezza	227	17,5%
TOTALE				1.296	100%

Progetti per tipologia di attestazione prevista (valori assoluti e %)

<i>Area tematica per attestazione prevista</i>	<i>Attestato di frequenza</i>	<i>Attestato di frequenza con profitto</i>	<i>Attestato di qualifica</i>	<i>Totale</i>
Amministrazione, finanza e controllo, segreteria	60	1	33	94
Comunicazione	12	-	5	17
Direzione e management	7	-	3	10
Gestione e sviluppo delle risorse umane	2	-	3	5
Informatica e ICT	150	1	53	204
Lingue	223	-	-	223
Logistica	4	-	5	9
Manutenzione	22	-	16	38
Marketing e commerciale	39	-	13	52
Produzione di beni ed erogazione di servizi	207	6	122	335
Progettazione, ricerca e sviluppo	47	-	23	70
Programmazione e controllo della produzione	3	-	2	5
Qualità	7	-	-	7
Sicurezza	211	8	8	227
TOTALE	994	16	286	1.296
	76,7%	1,2%	22,1%	100,0%

Progetti per tipologia di attestazione prevista (valori assoluti e %)

<i>Area tematica per classi di durata (ore)</i>	max 50	51 - 100	101 - 250	251 - 450	451 - 600	601 - 750	751 - 900	901 - 1800	Totale
Amministrazione, finanza e controllo, segreteria	50,0	13,8	30,9	5,3	-	-	-	-	100,0
Comunicazione	58,8	11,8	5,9	17,6	-	5,9	-	-	100,0
Direzione e management	40,0	10,0	30,0	20,0	-	-	-	-	100,0
Gestione e sviluppo delle risorse umane	40,0	-	20,0	40,0	-	-	-	-	100,0
Informatica e ICT	52,5	19,6	24,5	2,0	1,5	-	-	-	100,0
Lingue	46,6	52,5	0,9	-	-	-	-	-	100,0
Logistica	44,4	-	44,4	11,1	-	-	-	-	100,0
Manutenzione	52,6	-	23,7	23,7	-	-	-	-	100,0
Marketing e commerciale	59,6	13,5	13,5	9,6	-	1,9	1,9	-	100,0
Produzione di beni ed erogazione di servizi	37,0	14,3	31,6	7,5	1,8	-	3,0	4,8	100,0
Progettazione, ricerca e sviluppo	45,7	17,1	30,0	5,7	1,4	-	-	-	100,0
Programmazione e controllo della produzione	40,0	20,0	20,0	20,0	-	-	-	-	100,0
Qualità	85,7	-	14,3	-	-	-	-	-	100,0
Sicurezza	89,4	9,3	1,3	-	-	-	-	-	100,0
TOTALE	53,7	20,2	18,4	4,7	0,8	0,2	0,8	1,2	100,0

IMPLEMENTAZIONI POSSIBILI

Lo strumento costituendo un'architettura stabile di riferimento per tutti i destinatari delle politiche attive del lavoro, può essere implementato nel tempo verso una gestione specifica ed integrata:

- *di differenti canali formativi;*
- *di servizi di politica attiva a contenuto non formativo;*
- *degli accessi dei destinatari attraverso distribuzione di voucher;*
- *di offerta per ambiti tematici, a supporto della smart specialization.*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Sabrina Paolini

politichelavoro@regione.umbria.it

